

Eravamo distanti quattro tiri di cannone dal villaggio, quando vedemmo quattro piroghe moversi, verisimilmente all'oggetto di osservarci, e di vedere se fossero state in caso d'impadronirsi di noi. Gli uomini erano ben armati e vestiti presso a poco secondo i modelli pubblicati da *Tasman*: due lembi della stoffa, onde involgevano il corpo si rialzavano posteriormente, e passando sopra le spalle si rinnivano davanti all'estremità superiore del loro vestimento, cui stavano attaccati al di sotto del petto: pochi di essi aveano la testa ornata di piume: remigarono questi più volte attorno al vascello col farci i soliti segni di minaccia, e di sfida: finalmente incominciarono l'attacco col gettarci delle pietre. *Tupia* fece ai medesimi delle rimostranze, che non parvero ottenere molto effetto: noi ci tenevamo finalmente costretti a far fuoco, allorchè un Indiano assai attempato manifestò desiderio di venire a bordo. Lo incoraggiammo ad eseguire il suo divisamento, e gettata una corda alla sua piroga, questa si avanzò tosto a fianco del vascello. Venne esso a bordo ad outa delle resistenze de' suoi compatriotti, che vi si opponevano con veemenza, e perfino cercando